

P.O.F. anno scolastico 2013/14

Strumenti educativi /didattici

- 1) Validità anno scolastico
- 2) Progettazione per competenze:
 - competenze chiave sulla Cittadinanza
 - gli assi culturali (linguaggi - matematico - scientifico/tecnologico - storico/sociale)
- 3) Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi PECUP.
- 4) Valutazione periodica degli apprendimenti
 - a. Tabella valutazione per tutte le discipline (voti in decimi)
 - b. Tabella di corrispondenza tra voti e conoscenze/competenze/capacità
- 5) Valutazione del comportamento degli studenti:
 - indicatori e descrittori di gravità
 - griglia per la definizione del voto di condotta
- 6) Credito scolastico e formativo
- 7) Attività di sostegno - recupero - approfondimento
- 8) Certificazione delle competenze sviluppate DM n.9/2010
- 9) Griglie di valutazione esami di stato (1-2-3 prova)
- 10) Griglia di valutazione esame di stato colloquio
- 11) Progetti
- 12) Visite Guidate

Validità dell'anno scolastico

(CM. n.20 del 4 marzo2011- delibera del Coll. Doc. del 9/09/2013)

Il Collegio Docenti

Visto l'art.14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n.122 e la CM. n.20 del 4 marzo 2011, che "ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale" e che pertanto il totale delle ore di assenza non dovrà essere superiore ad un quarto dell'orario complessivo delle ore di lezione;

constatato che, in via del tutto eccezionale, le istituzioni scolastiche possono stabilire " motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite", in particolare "per assenze documentate e continuative, a condizione comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

preso atto che compete "al collegio docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza";

accertato che è compito del Consiglio di classe verificare il rispetto dei criteri, definiti dal collegio dei docenti, e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste, impediscono comunque di procedere alla fase finale, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo;

considerato che il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute dalla scuola, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato;

determina

le quote orarie personalizzate di frequenza minima e di assenza massima

- **1° Biennio** Liceo ore settimanali insegnamento disciplinare : **34X33= 1122**
 - Minimo di frequenza per essere ammesso allo scrutinio finale **n° ore 841** (pari ai $\frac{3}{4}$ del totale)
 - Limite massimo di assenza pari al 25% del monte ore complessivo **n. 281 ore**

- **2° Biennio** Liceo ore settimanali insegnamento disciplinare : **35X33= 1155**
 - Minimo di frequenza per essere ammesso allo scrutinio finale **n° ore 866** (pari ai $\frac{3}{4}$ del totale)
 - Limite massimo di assenza pari al 25% del monte ore complessivo **n. 289 ore**

- **5° Sperimentale Michelangelo** ore settimanali insegnamento disciplinare : **40X33= 1320**
 - Minimo di frequenza per essere ammesso allo scrutinio finale **n° ore 990** (pari ai $\frac{3}{4}$ del totale)
 - Limite massimo di assenza pari al 25% del monte ore complessivo **n. 330 ore**

- **5° Ordinamento (Istituto d'arte)** ore settimanali insegnamento disciplinare : **39X33= 1287**
 - Minimo di frequenza per essere ammesso allo scrutinio finale **n° ore 965** (pari ai $\frac{3}{4}$ del totale)
 - Limite massimo di assenza pari al 25% del monte ore complessivo **n. 322 ore**

stabilisce

le seguenti tipologie di deroga:

- 1) Assenze continuative per gravi motivi di salute adeguatamente documentate;
- 2) terapie e/o cure programmate con carattere di continuità o di periodicità, conseguenti ai gravi motivi di salute di cui al precedente punto;
- 3) Donazioni di sangue;
- 4) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., a livello interregionale e nazionale per tutte le discipline sportive;
- 5) Partecipazioni ad attività culturali, artistiche, sportive, organizzate a cui l'Istituto scolastico aderisce o di cui riconosce il valore formativo, purchè preventivamente autorizzate;
- 6) Adesioni e confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- 7) Assenze dovute a motivi di giustizia o alla necessità di mantenere i rapporti con genitori detenuti, nell'ambito di appositi programmi definiti dalle autorità e dai servizi competenti e/ o per lutti ;
- 8) assenze per le lezioni "perse" e/ o riduzioni di orario autorizzate in ingresso, per cause di forza maggiore.

LAVORARE PER COMPETENZE

L'impianto del nuovo sistema degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi, intendendo per competenza *"la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale"*.

L'elemento centrale di una formazione efficace, per competenze, è costituito dalla possibilità di "mobilitare i talenti degli studenti" privilegiando l'azione, significativa ed utile, in quanto situazione di apprendimento reale ed attiva, capace di collocare gli alunni in esperienze significative concrete, sfidanti, che suscitano interesse e sollecitano un apprendimento per scoperta e come conquista personale. Questa prospettiva valorizza l'identità della scuola e la mette in relazione con gli attori significativi del proprio contesto territoriale con cui condividere la responsabilità educativa e da cui ricavare occasioni e stimoli per arricchire i percorsi formativi dei propri studenti.

Lavorare per competenze significa, dunque, favorire negli studenti la maturazione della consapevolezza dei propri talenti, di un rapporto positivo con la realtà sostenuto da curiosità e volontà, dove riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, di assumere responsabilità autonome, e quindi essere in grado di comprendere, orientarsi e agire, nella prospettiva del servizio inteso come contributo al bene comune. Le competenze, previste dall'obbligo di istruzione, cui fare riferimento nell'impostare l'attività formativa del primo biennio, sono divise in due categorie:

- **Competenze chiave di cittadinanza indicate dall'Unione Europea**
- **Competenze di base degli assi culturali**
 - Asse dei linguaggi
 - Asse matematico
 - Asse scientifico - tecnologico
 - Asse storico - sociale

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- 1) **Imparare ad imparare:** organizzare l'apprendimento utilizzando e scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione e formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- 2) **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio/lavoro utilizzando le conoscenze apprese per raggiungere gli obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- 3) **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità differente, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico). Saper applicare le regole ed i principi fondamentali. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Saper collegare argomenti della stessa disciplina e/o di discipline diverse e cogliere prime relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, lontani nel luogo e nello spazio individuando differenze, cause ed effetti.
- 4) **Collaborare e partecipare:** interagire nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed attività collettive nel riconoscimento dei diritti degli altri.
- 5) **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno diritti e bisogni riconoscendo quelli degli altri, le regole e le responsabilità.
- 6) **Risolvere i problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- 7) **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenente a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- 8) **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

COMPETENZE DI BASE DEGLI ASSI CULTURALI

1. ASSE DEI LINGUAGGI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.	Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Elementi di base della funzione della lingua. Lessico fondamentale per gestire comunicazioni orali in contesti formali ed informali. Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. Codici fondamentali della comunicazione orale verbale e non verbale. Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. Applicare strategie di lettura. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.	Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. Principali connettivi logici. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. Tecniche di lettura analitica e sintetica. Tecniche di lettura espressiva. Denotazione e connotazione. Principali generi letterari con particolare riferimento alla tradizione italiana. Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Rielaborare in forma chiara le informazioni. Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.	Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Interagire in conversazioni brevi e semplici scambiando informazioni. Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Scrivere correttamente brevi testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio	Lessico di base della lingua straniera su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale. Uso del dizionario bilingue. Regole grammaticali fondamentali. Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi d'uso comune. Semplici modalità di scrittura. Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.	Riconoscere e apprezzare le opere d'arte. Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.	Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica). Principali forme di espressione artistica.
Utilizzare e produrre testi multimediali.	Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.	Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo. Uso essenziale della comunicazione telematica.

2. ASSE MATEMATICO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica.	Comprendere il significato logico - operativo di numeri appartenenti a sistemi numerici diversi. Saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti a interi). Comprendere il significato di potenza, calcolare potenze, applicarne le proprietà. Risolvere brevi espressioni nei diversi sistemi numerici. Rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore.	Gli insiemi numerici, rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Sistemi di numerazioni. Espressioni algebriche e operazioni. Equazioni e disequazioni di 1 grado. Sistemi di equazioni e disequazioni di 1 grado.
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità. Comprendere i passaggi di una dimostrazione.	Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione. Circonferenza e cerchio. Teoremi di Euclide e di Pitagora.
Individuare le strategie appropriate per risolvere problemi.	Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. Convalidare risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni.	Fasi risolutive di un problema con diagrammi. Tecniche di risoluzione di un problema con frazioni, proporzioni, percentuali, equazioni e disequazioni di 1 grado.
Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità specifiche di tipo informatico	Riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla in una funzione. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati e rappresentarli mediante istogrammi e diagrammi a torta	Significato di analisi e organizzazione dei dati numerici. Piano cartesiano. Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici. La notazione scientifica per i numeri reali. Concetto di approssimazione

3. ASSE SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali, fisici, chimici, biologici, geologici o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi o media. Organizzare e rappresentare dati raccolti. Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. Utilizzare classificazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. Riconoscere i principali aspetti di un ecosistema. Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente. Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software. Utilizzare le funzioni del software per produrre testi e comunicazioni multimediali.	Concetto di misura e sua approssimazione di errore. Tecniche di misurazione e sequenze dell'operazione. Fondamentali meccanismi di catalogazione. Utilizzo programmi software. Concetto di sistema e di complessità. Schemi, tabelle, grafici e software dedicati. Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo. Concetto di ecosistema. Struttura del computer, di internet, struttura generale ed operazioni di principali pacchetti applicativi.

4. ASSE STORICO – SOCIALE

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	Capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli, secondo le coordinate spazio temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Leggere anche in modalità multimediale le differenti fonti per ricavarne informazioni su eventi storici. Individuare mezzi e strumenti dell'innovazione tecnologica attraverso le epoche storiche.	Forma diacronica e sincronica le principali tappe storiche dalla preistoria fino al XX secolo. Le diverse tipologie di fonti, le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico scientifica e tecnologica. La Costituzione italiana e dello Stato e le sue funzioni. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti.
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi della Costituzione italiana; le caratteristiche essenziali della norma giuridica a partire dalla propria esperienza e dal contesto scolastico. Identificare i diversi modelli di organizzazione sociale e le principali relazioni tra Persona - Famiglia - Società - Stato.	Principali problematiche relative all'integrazione e tutela dei diritti umani.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.	Conoscenza degli strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.

IL PECUP DEL LICEO ARTISTICO

La sigla PECUP sta per **Profilo Educativo CUlturale e Professionale** dello studente ed è il documento che riassume e sintetizza le finalità dell'iter didattico, stabilendo un chiaro nesso tra il percorso scolastico dell'alunno e la realtà delle situazioni in cui egli andrà ad operare e con le quali dovrà confrontarsi.

Il PECUP stabilisce sia gli obiettivi di apprendimento comuni a tutti i Licei*, sia quelli specifici del Liceo Artistico.**

*“ **I percorsi liceali** forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologico per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art.2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

** “ **Il percorso del Liceo Artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art.4 comma 1).

Nell’ambito degli apprendimenti comuni dei Licei, al termine del percorso di studi, l’alunno del Liceo Artistico:

- 1) Conosce in maniera chiara e articolata i contenuti di tutte le discipline
- 2) Utilizza gli specifici metodi di indagine dei diversi ambiti disciplinari
- 3) Sviluppa ragionamenti chiari e corretti, utilizzando capacità di analisi e di sintesi
- 4) Possiede una padronanza della lingua italiana idonea a gestire le varie tipologie di scrittura le varie forme di comunicazione orale delle conoscenze e delle competenze acquisite.
- 5) Possiede una conoscenza della lingua inglese adeguata sia alla comunicazione quotidiana sia alla rielaborazione dei contenuti cognitivi della materia
- 6) Interpreta e rielabora fatti e conoscenze sulla base di principi critici, utilizzando sia i linguaggi verbali che i linguaggi non verbali
- 7) Utilizza i saperi scientifici nel loro ambito specifico
- 8) Usa gli strumenti multimediali nell’ambito dello studio e della ricerca

Lo studente, a conclusione del percorso di studi, **oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, per lo specifico del Liceo Artistico:**

- 1) Opera negli ambiti artistici con chiara conoscenza dei processi creativi e con specifica sensibilità estetica
- 2) Opera con i codici dei linguaggi artistici, in valenza creativa, ideativa e progettuale
- 3) Comprende il valore estetico delle varie forme d’arte sulla base della loro identità storica e stilistica e le rielabora in un’ottica pluridisciplinare
- 4) Utilizza con sicura padronanza i sistemi informatici nei vari campi di competenza, aggiornando le sue conoscenze

- 5) Opera nei settori progettuali ed esecutivi con chiara conoscenza dei processi ideativi e realizzativi e con specifico senso estetico
- 6) Padroneggia le tecniche pittoriche, plastiche, grafiche, architettoniche e multimediali in relazione agli Indirizzi prescelti
- 7) Conosce la storia della produzione artistica e architettonica e il significato dell'opera d'arte nei diversi contesti storici e culturali e nella relazione con l'Indirizzo prescelto
- 8) Conosce le problematiche della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico

LA VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica degli apprendimenti (**PAGELLE**) del Liceo, definita dalle indicazioni operative della **C.M. n°94 del 18.10.2011**, avviene due volte l'anno **al termine dei quadrimestri**.

Nel Primo Biennio (1° e 2° anno) e nel Secondo Biennio (3° e 4° anno) del Liceo le prove sono arti colate secondo le seguenti tipologie: scritte, orali, pratiche, grafiche e multimediali. Il docente potrà avvalersi, oltre alle specifiche prove previste per la propria disciplina, di ulteriori e diverse prove se previsto nella propria programmazione disciplinare.

Per le modalità di assegnazione del voto il C.d.C., su delibera del Collegio dei Docenti, si esprimerà **con un voto unico nello scrutinio finale e con un voto unico o doppio in sede di scrutinio intermedio**.

La valutazione per i D.S.A. per i B.E.S. e per i Diversamente Abili viene effettuata secondo le modalità riferite nei P.D.P. e nei P.E.I. formulati per ogni alunno (cfr. voce AREA INCLUSIONE SCOLASTICA)

Si riporta di seguito la Tabella relativa alle forme di voto (si ricorda che il voto è definito da differenti tipi di prova) per gli insegnamenti previsti nel Primo e nel Secondo Biennio (**C.M. n°94 del 18.10.2011**).

TABELLA DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE DISCIPLINE

INSEGNAMENTI COMUNI DEL PRIMO BIENNIO PROVE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	S	O
STORIA E GEOGRAFIA	O	
LINGUA E CULTURA INGLESE	S	O
MATEMATICA E INFORMATICA	S	O
SCIENZE NATURALI	O	
STORIA DELL'ARTE	S	O
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	P	G
DISCIPLINE GEOMETRICHE	G	
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	P	
LABORATORIO ARTISTICO	P	G
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	O	P

INSEGNAMENTI COMUNI DEL SECONDO BIENNIO PROVE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	S	O
STORIA	O	
LINGUA E CULTURA INGLESE	S	O
MATEMATICA	S	O
FISICA	O	
STORIA DELL'ARTE	S	O
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	O	P

INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO DEL SECONDO BIENNIO PROVE

Arti Figurative		
CHIMICA		O
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	P	G
DISCIPLINE PITTORICHE E/O		G
PLASTICHE E SCULTOREE	P	G
Architettura e Ambiente		
CHIMICA		O
DISCIPLINE PROGETTUALI		
ARCHITETTURA E AMBIENTE		G
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	P	G
Audiovisivo e Multimediale		
SCIENZE NATURALI		O
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI		G
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	P	G
Grafica		
SCIENZE NATURALI		O
DISCIPLINE GRAFICHE		G
LABORATORIO DI GRAFICA	P	

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E CONOSCENZE / COMPETENZE / CAPACITÀ

VOTO/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Voto 1-3 gravemente insufficiente	Conoscenze nulle o pressoché nulle sia a livello settoriale che generale Rifiuto delle prove di verifica.	Non si evidenziano competenze. Gravissime improprietà espressive	Capacità inesistenti o non attivate.
Voto 4 insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie che lasciano dubbi per un'adeguata prosecuzione dell'apprendimento.	Incapacità di applicare le conoscenze anche sotto la guida dell'insegnante. Improprietà nell'espressione.	Abilità scadenti o non curate.
Voto 5 mediocre	Conoscenze superficiali, incerte e/o lacunose e/o mnemoniche ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	Imperfezioni nell'applicare le conoscenze. Imprecisioni nell'espressione.	Abilità presenti ma non adeguatamente attivate
Voto 6 sufficiente	Conoscenze semplici, corrette, ma non approfondite.	Le conoscenze sono applicate senza errori sostanziali. Espressione corretta.	Abilità attestate sui livelli minimi

Voto 7 discreto	Valide conoscenze globali con un discreto livello di approfondimento	Le conoscenze sono applicate in modo corretto e con un discreto livello di autonomia	Abilità specifiche discretamente consolidate
Voto 8 buono	Sicure e complete conoscenze con buone capacità di approfondimento e di rielaborazione	Apprezzabile autonomia operativa unita a capacità di rielaborazione personale	Abilità specifiche appropriate ed efficaci
Voto 9 ottimo	Conoscenze ampie, organiche, articolate e con modalità autonome di rielaborazione	Sicura autonomia operativa anche in situazioni di novità e di complessità	Abilità specifiche solide utilizzate con autonomia personale e critica
Voto 10 eccellente	Conoscenze vaste e criticamente organizzate applicate sia in ambito specifico che trasversale	Piena autonomia operativa negli ambiti specifici con capacità di applicazione creativa e interdisciplinare dei propri risultati	Abilità pienamente padroneggiate in ogni circostanza con originalità e spessore critico

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi, è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe e concorre alla valutazione complessiva. Infatti, se inferiore a sei decimi determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.

Per l'attribuzione del voto, in riferimento alla normativa vigente (Art.2 L. n.169/2008, D.M. n.5 del 16/01/2009, Circolare n.50 del 20 maggio 2009 e D.P.R. n.122/2009), sono presi in considerazione i seguenti criteri, articolati in indicatori e descrittori di gravità, adottati dai singoli Consigli di classe.

INDICATORI E DESCRITTORI DI GRAVITÀ

1. rapporti dello studente con i compagni (mancanza di rispetto, atteggiamenti lesivi della dignità, atti di bullismo e prevaricazione, sottrazione di beni)
2. rapporti dello studente con il personale scolastico (mancanza di rispetto della persona e del ruolo, atteggiamenti lesivi della dignità, atti di arroganza, sottrazione di beni)
3. uso del linguaggio (espressioni violente, triviali, ingiurie, minacce, bestemmie)
4. impegno scolastico (mancato rispetto delle consegne, astensione dal dialogo educativo, negligenza nella partecipazione didattica)
5. frequenza (irregolarità della frequenza, mancato rispetto degli orari, mancata giustificazione delle assenze)
6. richiami ufficiali
7. note sul registro di classe e provvedimenti disciplinari
8. rispetto dell'ambiente e delle cose (uso improprio del cellulare, fumo, introduzione di bevande alcoliche e stupefacenti, incuria, danni ad arredi e attrezzature).

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione assidua e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche - Regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche - Ruolo propositivo all'interno della classe - Rispetto degli altri, del regolamento scolastico e della legalità - Correttezza nei rapporti interpersonali - Presenza costante
9	<ul style="list-style-type: none"> - Attiva partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche - Buon adempimento dei doveri scolastici - Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Rispetto delle norme disciplinari di Istituto - Presenza costante
8	<ul style="list-style-type: none"> - Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche - Discreto svolgimento dei compiti assegnati - Normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe a volte non pienamente collaborativa - Osservanza regolare delle norme della vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> - Sufficiente interesse per le varie discipline e attività scolastiche - Funzione sufficientemente collaborativa all'interno della classe - Episodi di mancata osservanza del Regolamento Scolastico anche se non sanzionati con specifici provvedimenti disciplinari - Disattenzione nell'attività scolastica - Ripetute assenze, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati - Presenza di alcune note sul registro di classe
6	<ul style="list-style-type: none"> - Modesto interesse per l'attività scolastica - Comportamenti poco corretti con insegnanti e/o con i compagni - Frequente disturbo del regolare svolgimento dell'attività scolastica e intolleranza ai richiami - Funzione non propositiva all'interno della classe - Limitata osservanza del Regolamento scolastico - Presenza di note disciplinari sul registro di classe di una certa gravità, sanzionate anche ripetutamente - Ripetute e numerose assenze, a volte ingiustificate, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati
5-1	<ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, quali violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc., o per i quali si possano verificare in modo deliberato concrete situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, come incendi, allagamenti etc. (Art.4, comma 9 del DPR n.23507) . - Continue, reiterate e gravi infrazioni del Regolamento di Istituto, che abbiano prodotto più provvedimenti educativi e riparatorii, a seguito dei quali non si sia registrato alcun progresso nel percorso di maturazione personale dell'allievo in ordine alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile all'interno della comunità scolastica.

- Per l'attribuzione del voto di condotta deve essere riscontrata la maggior parte degli indicatori corrispondenti .
- In base alla normativa vigente sopra richiamata, indipendentemente dal profitto ottenuto nelle singole discipline, l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva nel caso in cui abbia riportato una valutazione insufficiente (5-1) in condotta.

CREDITO SCOLASTICO - FORMATIVO (DPR 275/99 Art 4 c. 6-7)

Come stabilito dalla normativa vigente (D.P.R. n. 323/98, D.M. n. 42/2007, Modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore) in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un apposito punteggio denominato *credito scolastico*. La somma dei singoli punteggi attribuiti nel corso del triennio costituisce il credito scolastico con cui il candidato si presenta agli esami di stato ed esprime la valutazione del grado di preparazione complessivo dell'alunno. **Criteri per l'attribuzione del CREDITO SCOLASTICO**

Per quanto attiene gli ultimi 3 anni di corso, definiti i voti secondo i criteri indicati nella tabella di valutazione per tutte le discipline, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno nello scrutinio finale il credito scolastico tenendo conto della Tabella A del D.M. n. 42/2007.

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	1 anno (classe terza)	II anno (classe quarta)	III anno (classe V)
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 10	6-8	6-8	7-9

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione:

- 1) la media M dei voti
- 2) l'assiduità della frequenza scolastica
- 3) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- 4) eventuali crediti formativi

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. In ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. citato, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Si ricorda che la normativa vigente prevede che il voto di condotta concorra alla definizione della Media insieme agli altri voti.

CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste nell'attestazione o certificazione di esperienze qualificate svolte dall'allievo fuori dalla Scuola. Le attività formative debbono essere debitamente documentate (Ente erogatore, tipo di attività svolta, numero di ore) e coerenti l'Indirizzo di studi frequentato.

Attestati e/o Certificati relativi alle attività debbono essere consegnati al Coordinatore di Classe entro il 15 maggio 2014. La valutazione delle attività formative verrà effettuata dal C.d.C. durante lo Scrutinio Finale. Il credito formativo contribuisce all'attribuzione del credito scolastico ma non incide sulla banda di oscillazione della media M dei voti.

Eventuali Certificazioni di particolare valore potranno essere trascritte nel diploma di maturità

ATTIVITÀ di SOSTEGNO, RECUPERO e APPROFONDIMENTO

Attività di Recupero (in itinere e finali)

Con il D.M. 80/2007 e l'O.M. 92 /2007 i “**debiti scolastici**” (insufficienze) vanno obbligatoriamente recuperati durante il corso dell'anno scolastico.

ATTUAZIONE DEL RECUPERO

Le fasi destinate al recupero per l'a.s. 2013-2014 sono due:

Prima Fase (febbraio-marzo)

Subito dopo gli Scrutini intermedi (I Quadrimestre) la Scuola organizza interventi didattico educativi **con attività aggiuntive extrascolastiche** (Corsi di Recupero) per le discipline ove si sia registrato un più alto numero di insufficienze.

I Corsi di Recupero si svolgono in **orario pomeridiano** e sono a **frequenza obbligatoria**.

La definizione e l'organizzazione dei Corsi di Recupero spetta ai Consigli di Classe allo scrutinio del primo quadrimestre, che indicano i nominativi degli alunni, il monte ore da destinare alle discipline interessate, le modalità di svolgimento dei corsi (anche per classi paralleli) e i docenti impegnati (della Scuola e/o esterni alla Scuola).

Seconda Fase (giugno-luglio)

Dopo lo Scrutinio Finale (II Quadrimestre) la Scuola organizza ulteriori interventi didattico educativi (Corsi di Recupero) per le discipline in cui si sia registrato il più alto numero di “**Sospensione di giudizio**”. Tali interventi si svolgono in **orario mattutino** e sono a **frequenza obbligatoria**.

Gli alunni verranno raggruppati per discipline e per anno di corso; le lezioni saranno tenute da docenti della Scuola o da docenti esterni.

Qualora i genitori decidano di non usufruire dei Corsi di recupero (in entrambe le fasi) organizzati dalla Scuola e di provvedere per proprio conto al recupero dei figli debbono farne espressa dichiarazione (recupero personale).

Recupero con sospensione dell'attività in orario curricolare (entro mese di febbraio)

I consigli di classe indicano anche la sospensione dell'attività didattica ai fini del recupero nelle rispettive discipline (**attività di recupero curricolare**).

Tali attività verranno svolte durante le lezioni del mattino, nei tempi definiti dal docente e potranno interessare singoli alunni, gruppi di alunni o l'intera classe.

Come forma di recupero può essere assegnato lo **studio autonomo**, qualora si ravvisi la necessità che l'alunno acquisisca parti di programma tralasciate o non adeguatamente approfondite di una determinata disciplina in un quadro complessivo fondamentalmente positivo.

N.B.

Al termine della prima fase delle attività di recupero (Corsi di recupero, recupero curricolare, recupero personale, studio autonomo) , debbono essere somministrate le prove di verifica (debitamente registrate), che attesteranno il superamento o il mancato superamento del debito.

Al termine dei Corsi dei corsi estivi di recupero, verranno effettuate per tutti gli alunni con “sospensione di giudizio” (sia che abbiano seguito i corsi della scuola sia che abbiano provveduto personalmente) le prove di verifica per il superamento del debito. In sede dello scrutinio finale integrativo si attesterà l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Per gli alunni delle classi terze e quarte verrà fatta anche l'**attribuzione di credito**.

Certificazione delle competenze sviluppate DM n.9/2010

PRIMO BIENNIO

Al termine del Primo Biennio (2° anno di corso) coerentemente con le disposizioni di cui alla nota n.1208 del 12/04/ 2010, cui ha fatto seguito il D.M. n.9 del 27 /01/2010, verrà rilasciato un Certificato, valido su tutto il territorio nazionale, attestante i saperi e le competenze acquisite dallo studente nell'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione *.

Il Certificato deve essere consegnato agli alunni che intendano immettersi nel mondo del lavoro, oppure conservato agli atti della Scuola e consegnato obbligatoriamente al compimento del 18° anno di età agli alunni che abbiano proseguito il percorso scolastico.

Il Certificato è stilato in linea con le indicazioni dell'Unione Europea sulla trasparenza delle certificazioni ed ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell'ambito delle 8 Competenze Chiave di cittadinanza**, relativamente ai quattro Assi Culturali previsti: Asse dei Linguaggi, Asse Matematico, Asse Scientifico -Tecnologico, Asse Storico – Sociale.***

Il modello di Certificazione è unico su tutto il territorio nazionale.

La definizione per livelli di competenza prevede tre livelli: livello base, livello intermedio, livello elevato.

Ai fini della compilazione delle singole voci del modello del Certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari.

Nel caso che il livello base non sia stato raggiunto, viene riportata, per ciascun livello culturale, la dicitura livello non raggiunto. La relativa motivazione è riportata nel verbale del C.d.C. insieme alle misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento,

Si riporta di seguito il modello cartaceo della Certificazione (quello nazionale di riferimento è consultabile sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.istruzione.it), adottato nel nostro Liceo.

*L'assolvimento dell'obbligo di istruzione coincide con il compimento del 16° anno di età

**Le "Competenze chiave di cittadinanza" rappresentano i punti essenziali, nel quadro europeo di riferimento per l'istruzione permanente, che ogni cittadino degli Stati Membri deve possedere, al termine dell'istruzione obbligatoria, per la propria realizzazione personale in un mondo caratterizzato dalla globalizzazione e dalla rivoluzione digitale. Esse sono: 1) Imparare ad imparare 2) Progettare 3) comunicare 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere i problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire e interpretare l'informazione.

***Per "Assi Culturali" si intendono gli "assi portanti" o "linee di demarcazione" a cui afferiscono, nella fase della scuola dell'obbligo, gli standard delle competenze, elaborate sulla base delle conoscenze e delle abilità, relative alle diverse discipline. **Gli "Assi Culturali", ai quali fanno riferimento tutte le discipline, rappresentano le competenze non prescindibili della formazione dell'alunno.**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

LICEO ARTISTICO STATALE
"Osvaldo Licini" Ascoli Piceno

**CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE
acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione**

N°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;
Visti gli atti di ufficio;

certifica

che l... studente/ssa

cognome nome

nato/a il .../.../....., a Stato

iscritto/a presso questo Istituto nella classe sez

indirizzo di studio.....

nell'anno scolastico

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua INGLESE per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Lì il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽¹⁾

.....

Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici - direttiva MIUR n.57 del 15 luglio 2010.

La definizione europea di competenze precisa che esse debbano essere collegate alle risorse interne (conoscenze, abilità, altre qualità personali).

Valutare le competenze significa accertare "non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa".

«Una competenza si manifesta quando uno studente è in grado di affrontare un compito o realizzare un prodotto a lui assegnato, mettendo in gioco le sue risorse personali e quelle, se disponibili, esterne utili o necessarie. Naturalmente la natura del compito o del prodotto, che può essere più direttamente collegato con uno o più insegnamenti, oppure riferirsi più direttamente a un'attività tecnica e/o professionale, caratterizza la tipologia e il livello di competenza che si intende rilevare.[...] Il compito deve poter sollecitare la valorizzazione delle conoscenze, delle abilità apprese e delle altre caratteristiche personali in maniera non ripetitiva e banale. Il livello di complessità e di novità del compito proposto rispetto alla pratica già consolidata determina poi la qualità e il livello della competenza posseduta.

Conoscenze comprese e abilità apprese risultano componenti essenziali dell'esercizio delle competenze: devono essere utilizzate in maniera fluida e corretta e soprattutto collegate tra di loro in situazioni reali e contesti operativi».

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO (1-2-3 PROVA/COLLOQUIO)

Sono di seguito riportate le griglie di valutazione relative alle prove dell'Esame di Stato.

- La prima Prova consiste in un elaborato di Italiano secondo 5 tipologie.
- La seconda prova consiste in un elaborato di Progettazione (ad eccezione della Sezione Beni Culturali)
- La Terza Prova, nella formula suggerita dalla Scuola, consiste in 10 quesiti di Tipologia B (quesito a risposta sintetica), di cui nelle griglie si riporta un prototipo di modello.
- Il Colloquio.

Il punteggio grezzo delle prove è misurato in decimi; il punteggio definitivo è invece misurato in quindicesimi attraverso la scala di trasformazione riportata in basso in ciascuna griglia.

ESAME DI STATO 2013/2014 – Commissione.....
Prova scritta di ITALIANO – tipologia A – analisi del testo
Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

Candidato _____

Classe: 5S1

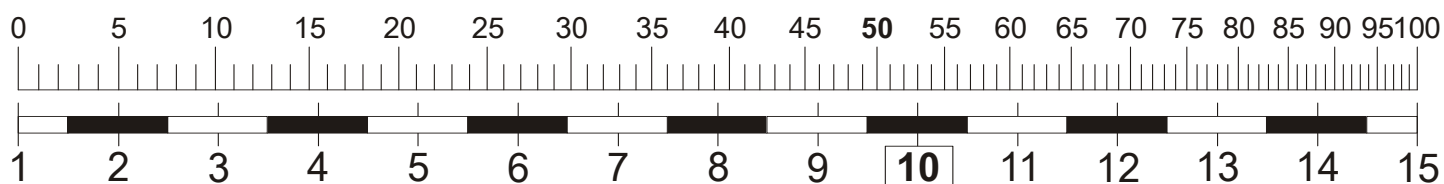
Indicatori	Descrittori Specifici	Valutazione	Punti Grezzi da attribuire	Peso x Punti
1) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Peso = 10	Riconoscimento, comprensione, contestualizzazione del testo	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
2) Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche Peso = 4	Completezza dell'analisi del testo per gli aspetti morfosintattici, stilistici, retorici	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
3) Capacità di organizzare il testo Peso = 3	Articolazione e organicità dell'analisi richiesta	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
4) Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività Peso = 3	Esame del "significato" fino ad arrivare ad un'interpretazione contestualizzata	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	

Totale punteggio grezzo espresso in

100-esimi

/ 100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE (DAL PUNTEGGIO GREZZO IN CENTESIMI AL PUNTEGGIO VOTO IN QUINDICESIMI)



PUNTEGGIO VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA _____/15

Ascoli Piceno, _____

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

ESAME DI STATO 2013/2014 – Commissione

Prova scritta di ITALIANO – tipologia B1 – saggio breve

Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

Candidato _____

Classe: 5S1

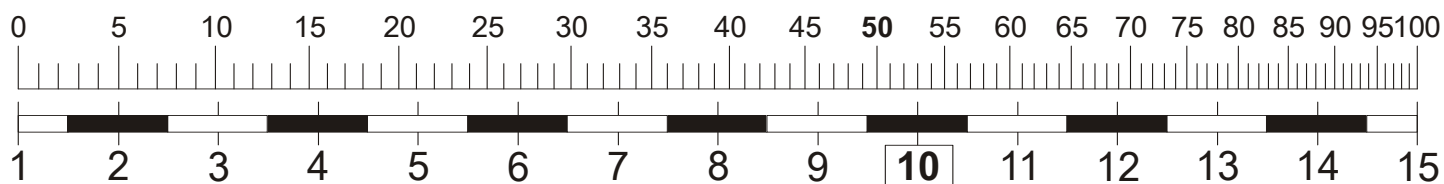
Indicatori	Descrittori Specifici	Valutazione	Punti Grezzi da attribuire	Peso x Punti
1) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Peso = 10	Possesso di conoscenze relative all'argomento e capacità di avvalersi in modo esatto del materiale proposto	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
2) Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche Peso = 4	Linguaggio coerente con l'argomento (regole linguistiche, lessicali e semantiche di genere/ambito specifico)	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
3) Capacità di organizzare il testo specifico Peso = 3	Titolo, scelta redazionale, destinazione del testo rispetto del n. max di colonne, annotazioni, struttura (introduzione, corpo, conclusione)	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
4) Capacità di elaborazione critica; originalità e/o creatività personale Peso = 3	Capacità di elaborare in modo completo e critico il materiale e di far emergere il proprio punto di vista	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	

Totale punteggio grezzo espresso in

100-esimi

/ 100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE (DAL PUNTEGGIO GREZZO IN CENTESIMI AL PUNTEGGIO VOTO IN QUINDICESIMI)



PUNTEGGIO VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA _____/15

Ascoli Piceno, _____

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

ESAME DI STATO 2013/2014 – Commissione

Prova scritta di ITALIANO – tipologia B2 – articolo di giornale

Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

Candidato _____

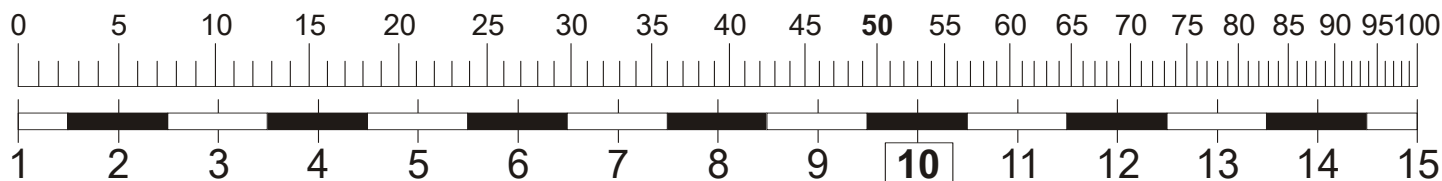
Classe: 5S1

Indicatori	Descrittori Specifici	Valutazione	Punti Grezzi da attribuire	Peso x Punti
1) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Peso = 10	Possesso di conoscenze relative all'argomento e capacità di avvalersi in modo esatto del materiale proposto	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
2) Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche Peso =4	Linguaggio coerente con l'argomento e il destinatario (regole linguistiche, lessicali e semantiche del genere prescelto)	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
3) Capacità di organizzare il testo Peso = 3	Tipo di giornale, pagina (1^ pag., cron. Estera, di costume, politica.) titolo, destinatario, rispetto n. colonne, annotazioni, struttura testo (lineare, suddivisa da intitolazioni e/o da interviste)	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
4) Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività personale Peso = 3	Taglio originale personale	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	

Totale punteggio grezzo espresso in 100-esimi

/ 100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE (DAL PUNTEGGIO GREZZO IN CENTESIMI AL PUNTEGGIO VOTO IN QUINDICESIMI)



PUNTEGGIO VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA _____/15

Ascoli Piceno, _____

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

ESAME DI STATO 2013/2014 – Commissione

Prova scritta di ITALIANO – tipologia C – argomento di carattere storico

Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

Candidato _____

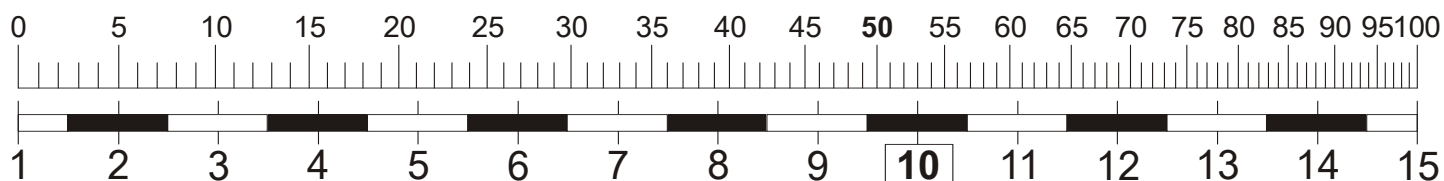
Classe: 5S1

Indicatori	Descrittori Specifici	Valutazione	Punti Grezzi da attribuire	PESO x PUNTI
1) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Peso = 10	Conoscenza esatta in senso diacronico (evoluzione nel tempo) e sincronico (in una data fase)	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
2) Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche, lessicali Peso = 4	Competenze linguistiche lessicali anche di tipo storiografico	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
3) Capacità di organizzare il testo Peso = 3	Organizzazione dei fatti distinti dalla interpretazione	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
4) Capacità di elaborazione critica dell'evento storico, originalità e/o creatività Peso = 3	Analisi della complessità dell'evento storico e valutazione critica	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	

Totale punteggio grezzo espresso in 100-esimi

/ 100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE (DAL PUNTEGGIO GREZZO IN CENTESIMI AL PUNTEGGIO VOTO IN QUINDICESIMI)



PUNTEGGIO VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA _____/15

Ascoli Piceno, _____

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

ESAME DI STATO 2013/2014 – Commissione
Prova scritta di ITALIANO – tipologia D – tema di ordine generale
Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

Candidato _____

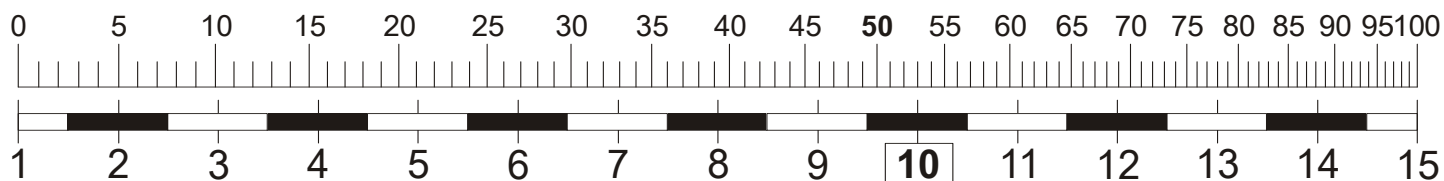
Classe:

Indicatori	Descrittori Specifici	Valutazione	Punti Grezzi da attribuire	Peso x Punti
1) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti (aderenza alla traccia) Peso = 10	Conoscenza della questione e dei problemi connessi	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
2) Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche Peso = 4	Competenze linguistiche coerenti con il tema	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
3) Capacità di organizzare un testo Peso = 3	Costruzione di un discorso ordinato e coerente	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
4) Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività Peso = 3	Capacità allo sviluppo critico della questione affrontata	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	

Totale punteggio grezzo espresso in 100-esimi

/ 100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE (DAL PUNTEGGIO GREZZO IN CENTESIMI AL PUNTEGGIO VOTO IN QUINDICESIMI)



PUNTEGGIO VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA _____/15

Ascoli Piceno, _____

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

ESAME DI STATO 2013/2014 – Commissione
Prova scritta di ITALIANO – tipologia D – tema di ordine generale
Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

Candidato _____ Classe:

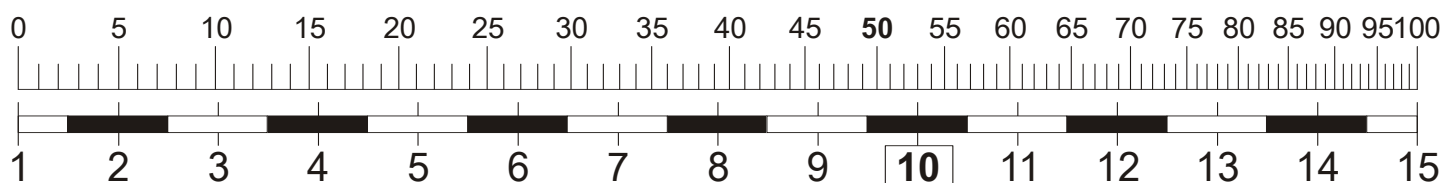
Grafica

Indicatori	Descrittori Specifici	Valutazione	Punti Grezzi da attribuire	Peso x Punti
1) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti (aderenza alla traccia) Peso = 10	Conoscenza della questione e dei problemi connessi	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
2) Padronanza della lingua, capacità espressive logico-linguistiche Peso = 4	Competenze linguistiche coerenti con il tema	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
3) Capacità di organizzare un testo Peso = 3	Costruzione di un discorso ordinato e coerente	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
4) Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività Peso = 3	Capacità allo sviluppo critico della questione affrontata	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	

Totale punteggio grezzo espresso in 100-esimi

/ 100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE (DAL PUNTEGGIO GREZZO IN CENTESIMI AL PUNTEGGIO VOTO IN QUINDICESIMI)



PUNTEGGIO VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA _____/15

Ascoli Piceno, _____

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

ESAME DI STATO 2013/2014– Commissione

Valutazione seconda prova: **Progettazione**

Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 15esimi

Indirizzo:

Candidato _____

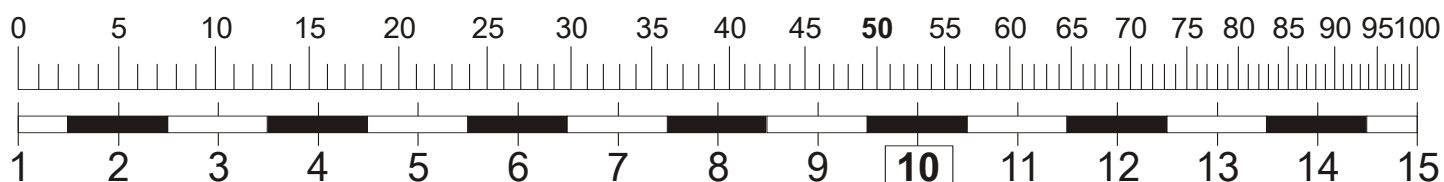
Classe:.....

Indicatori	Descrittori Specifici	Valutazione	Punti Grezzi da attribuire	Peso xPunti
1) Pertinenza con il tema e aspetti della soluzione prescelta Peso = 5	<ul style="list-style-type: none"> • Originalità • Creatività • Comunicazione 	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
2) Iter progettuale Peso = 5	<ul style="list-style-type: none"> • Extempore • Studio e rielaborazione 	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
3) Abilità Peso = 6	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione layout o sceneggiatura • Realizzazione esecutivo 	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
4) Capacità Peso = 4	<ul style="list-style-type: none"> • Senso estetico • Capacità compositive, cromatiche e tonali 	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	

Totale punteggio grezzo espresso in 100-esimi

/ 100

SCALA GRAFICA DI TRASFORMAZIONE (DAL PUNTEGGIO GREZZO IN CENTESIMI AL PUNTEGGIO VOTO IN QUINDICESIMI)



PUNTEGGIO VOTO ATTRIBUITO ALLA PROVA _____/15

Ascoli Piceno, _____

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

ESAME DI STATO 2013/2014 TERZA PROVA

CLASSE :

DISCIPLINA:		CANDIDATO
--------------------	--	------------------

1° QUESITO:
RISPOSTA MAX 10 RIGHE

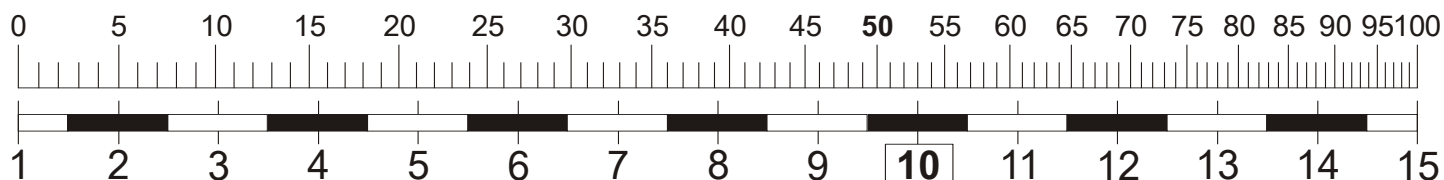
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLI DI VALORE/VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	PUNTEGGIO PESO X PUNTI
1) Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti.	PESO 10 PUNTI	<input type="checkbox"/> Prestaz. non data <input type="checkbox"/> Gravam. Insuff. <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
2) Padronanza del codice linguistico specifico.	PESO 5 PUNTI	<input type="checkbox"/> Prestaz. non data <input type="checkbox"/> Gravam. Insuff. <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
3) Capacità di sintesi e/o collegamento ed integrazione delle conoscenze e competenze.	PESO 5 PUNTI	<input type="checkbox"/> Prestaz. non data <input type="checkbox"/> Gravam. Insuff. <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	

Ascoli Piceno li

Firma Candidato	Valutazione /100
-----------------	------------------

Il commissario _____



ESAME DI STATO - COLLOQUIO -

Misurazione del punteggio grezzo in 100esimi e valutazione in 30esimi

Valutazione Argomento / Ricerca / Progetto SCELTO DAL CANDIDATO			
Indicatori	Valutazione	Punti Grezzi da attribuire	Peso X Punti
Conoscenza specifica degli argomenti <u>scelti dal candidato</u> PESO INDIC. = 4	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare PESO INDIC. = 1	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite o di collegarle nell'argomentazione anche in forma interdisciplinare PESO INDIC. = 1	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità / creatività PESO INDIC. = 1	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
Totale punteggio grezzo (A) <i>senza arrotondamenti</i>			

Valutazione sulla discussione degli argomenti PROPOSTI AL CANDIDATO			
INDICATORI	VALUTAZIONE	Punti Grezzi da attribuire	PESO X PUNTI
Conoscenza specifica degli argomenti <u>proposti al candidato</u> PESO INDIC. = 6	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare PESO INDIC. = 3	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite o di collegarle nell'argomentazione anche in forma interdisciplinare PESO INDIC. = 2	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità / creatività PESO INDIC. = 1	<input type="checkbox"/> Prestazione non data <input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Discreto/Buono <input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	0 1 2 3 4 5	
Totale punteggio grezzo (B) <i>senza arrotondamenti</i>			

Valutazione sulla discussione degli elaborati

PROVE SCRITTE

Indicatori	Valutazione	Punti Grezzi da attribuire	Peso X Punti
Discussione prove scritte Capacità di autocorrezione e/o capacità di conferma/justificazione motivata delle scelte effettuate PESO INDIC. = 1	<input type="checkbox"/> Prestazione non data	0	
	<input type="checkbox"/> Gravem. insufficiente	1	
	<input type="checkbox"/> Insufficiente	2	
	<input type="checkbox"/> Sufficiente	3	
	<input type="checkbox"/> Discreto/Buono	4	
	<input type="checkbox"/> Buono/Ottimo	5	
Totale punteggio grezzo (C) <i>senza arrotondamenti</i>			

Il punteggio complessivo (**Totale A + B + C**) risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore per valori decimali maggiori o uguali a 0,5; all'unità inferiore per valori decimali minori di 0,5.

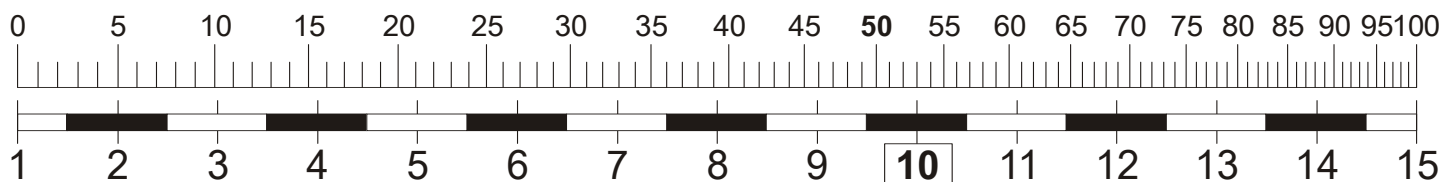
Totale generale dei punteggi grezzi
(A + B + C)

...../100

Il voto finale in 30/mi è stato calcolato in base alla scala grafica di trasformazione che fa corrispondere allo 0% delle prestazioni il punteggio di 1/30 al 50% delle prestazioni il punteggio di 20/30 e al 100% delle prestazioni il punteggio di 30/30.

Punteggio voto attribuito alla prova

...../30



AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa della Scuola prevede un'ampia serie di Progetti, curricolari ed extracurricolari, che vanno ad arricchire l'iter didattico dei Piani di Studio, mettono in relazione l'attività scolastica con gli ambiti esterni e le istituzioni, offrono la possibilità agli alunni di realizzare quanto apprendono in classe, in una esperienza sul campo.

Le attività di progetto si riconducono a cinque macroaree: Area dello sviluppo Formativo, Area dell'Interazione con il Territorio, Area dell'Orientamento Scolastico, Alternanza scuola-lavoro, Area dei Progetti Europei.

I Progetti potranno essere svolti sia in orario scolastico che in orario extrascolastico, comportano l'affidamento dell'incarico, dopo la verifica della singola fattibilità in relazione alla copertura finanziaria dei compensi (forfettari/ per attività aggiuntive di insegnamento o di non insegnamento) e dei costi previsti per i materiali di consumo.

AREA DEL SUCCESSO SCOLASTICO			
DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	DESTINATARI	COLLABORAZIONE CON ENTI
Recupero, Sostegno e Potenziamento	Prof.ssa M. Buttafoco (F.S. Area POF)	Alunni di tutte le classi	
Viaggi di Istruzione e Visite Guidate*	Prof. M.Picciolo (F.S. Area Rapporti con gli Enti Esterni)	Alunni di tutte le classi	
Scuola Sicura	Prof. E. Fontana (Responsabile per la sicurezza)	Alunni di tutte le classi	
Peer Education	Prof.ssa M. D'Alessandro	Alunni classi 1^ 2^ 3^ 5^	Asur Marche
Spazio Giovani	Prof. J. Libbi	Tutti gli alunni della Scuola	dott.ssa G. Del Vais psicologa
Conosciamo le Istituzioni	Prof.ssa S. Di Martino		Provincia di Ascoli Piceno USR
Scrittori a scuola	Prof. A. Zechini	Alunni classi 3^ 4^ 5^	Libreria Rinascita Ascoli Piceno
Il Quotidiano in classe	Prof. A. Zechini	Tutte le classi della Scuola	
Progetto Biblioteca	Prof. A. Zechini	Tutti gli alunni della Scuola	
Nuototerapia (ambito delle diverse abilità)	Prof. C. Tricarico	n. 5 alunni certificati Legge 104	Personale Piscina Comunale
ABC delle emozioni (ambito delle diverse abilità)	Prof.ssa G. Ferretti	Alunni certificati Legge 104	Prof.ssa V. Ciani musicoterapeuta
Laboratorio creatività (ambito delle diverse abilità)	Prof.sse G. Ferretti e L. Mariotti	Alunni certificati Legge 104	
Proposta per nuovi strumenti di intervento per alunni B.E.S.	Prof.ssa M.G.Lakus	Classi Prime	Associazione Culturale ResprArte

AREA DELL'INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	DESTINATARI	COLLABORAZIONE CON ENTI
Giornata mondiale contro la violenza sulle donne	Prof.ssa M.G.Lakus	Alunni classe 3 ^{L2}	Associazione Agirelibere Assessore D. Ferretti
Murales	Prof.ssa M.G. Lakus	Alunni della classe 3 L2 (Arti Figurative)	Scuola Media "Don Giussani" Ascoli Piceno
Murales	Prof.ssa M.G. Lakus	Alunni della classe 3 L2 (Arti Figurative)	Scuola Media "Luciani" Ascoli Piceno
Orientamento Mostra-Mercato (Open Day)	Proff. M.G. Lakus, M.Orsini, C.Bonelli	Alunni Corsi di Arti Figurative, Grafica, Multimediale	
TRACCE (La pittura nel mondo tra arte e lavoro decorativo)	Prof.ssa M.G. Lakus	Alunni Corsi di Arti Figurative Grafica Multimediale	AUSER Marche AUSER Ascoli Piceno
Bel Natale (Arte Contemporanea al Battente)	Prof. A Zechini e C. Bonelli	Alunni classi 3 [^] 4 [^] 5 [^]	Centro Commerciale "Oasi"
Spot Antidegrado	Prof. M.Calenti	Alunni classi 4 [°] L 4 e 5 [°] S1	Comitato Antidegrado per Ascoli
Fotografia di Moda	Prof. G. Di Caro	Alunni 4 [°] L4	Co rso Moda dell'IPSIA di San Benedetto del Tr.
Radio Donna	Prof. G. Di caro	Alunni della Scuola	Pianista, voce narrante, cantante
Workshop	Prof.G. Di Caro	Alunni 3 [^] L4	Docenti esterni
Bicentenario Arma dei Carabinieri	Prof. G. Giuliani		Progetto nazionale
Scrittori a Scuola (in Rete)	Proff. S. Cappelli e A. Zechini	Classi 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	Libreria Rinascita di Ascoli Piceno
Un mondo nuovo da raccontare	Prof.ssa S. Cappelli	n.15 alunni classi 3L2, 3L4,3L1, 4L1, 4L4	Associazione Intermedia Diocesi di Ascoli Piceno
Natale in un click		Partecipazione individuale volontaria	Diocesi di Ascoli Piceno
Protagonista di un Convegno (Giochi Piceni)	Prof. M Picciolo (F.S. Area Rapporti con gli Enti Esterni)		Ente Quintana, Centro Studi Storici, Gruppo Gabrielli
Regoliamoci (percorso sul narcotraffico)	Prof.ssa C. Vagnoni	Partecipazione individuale volontaria	Ass.ne LIBERA
Avviamento alla pratica sportiva	Proff. L Morganti e M. Clerici	Tutti gli alunni della Scuola	
Volontariato CARITAS		Tutti gli alunni della Scuola	

AREA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	DESTINATARI	COLLABORAZIONE CON ENTI
FixO S&U Formazione e innovazione per l'occupazione Scuola/Mondo del lavoro/Università	Prof. M Calenti (F.S. Area Orientamento in uscita)	37 alunni di diverse classi	
Orientamento in ingresso	Prof.ssa Matilde Di Silvestre (F.S. Area Orientamento in ingresso)		
Orientamento interno	Docenti di "Laboratorio Artistico"	Alunni delle classi 1 [^] e 2 [^] della Scuola	
Orientamento in uscita	Prof. M. Calenti (F.S. Area Orientamento)	Alunni delle classi 4 [^] e 5 [^] della Scuola	
Orientamento nel mondo del lavoro	Prof. BONELLI Prof. Di Caro	Alunni delle classi 4 [^] e 5 [^] della Scuola	
III Edizione a scuola di Turismo	Prof. M. Calenti (F.S. Area Orientamento)	Alunni delle classi 4 [^] e 5 [^] della Scuola	BIM Confindustria

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Corso Beni Culturali Ecclesiastici	Prof. M Picciolo (F.S. Area Rapporti con gli Enti Esterni)	Classi 4 [^] 5 [^]	Diocesi Ascoli Piceno
Tipografia	Prof. BONELLI (F.S. Area Rapporti con gli Enti Esterni)	Classi 4 [^] 5 [^]	Tipografia Servizi Italia
INCONTRI	Prof. Di Caro (F.S. Area Rapporti con gli Enti Esterni)	Classi 4 [^] 5 [^]	CNA (Conf. Naz. Artigiani)
Giornate di Primavera	Prof. Picciolo (F.S. Area Rapporti con gli Enti Esterni)	Classi 4L1, 5S1 (Ulteriori adesioni libere)	FAI (Fondo Ambiente Italiano)
Laboratorio Creatività	Prof.ssa L.Mariotti	Alunna diversamente abile classe 5 S2	Centro Impiego (Disabili)

AREA DEI PROGETTI EUROPEI

DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	DESTINATARI	COLLABORAZIONE CON ENTI
Comenius	Prof.ssa C. Gaspari	Alunni classe 4° L4	
English 4u	Prof.ssa C. Gaspari	Alunni classi 4^ e 5^	
Leonardo	Prof.ssa M. Di Silvestre	Alunni classi 4^ e 5^	
Olimpiade dell'Inglese	Prof.sse C. Gaspari M. Di Silvestre, E. Carassai	Alunni delle classi	Bim Centro Studi Alfieri

CONCORSI

DENOMINAZIONE	DOCENTE REFERENTE	DESTINATARI	COLLABORAZIONE CON ENTI / SCUOLE / DITTA
Gioco da Tavolo (progetto grafico) per ragazzi della Scuola Primaria	Prof. C. Bonelli	Alunni classe 5 S2	Clementoni
Note in Musica (decorazioni finestre per visibilità)	Prof. C. Bonelli	Alunni classe 3L3 (Grafica)	Istituto Musicale "Spontini" Ascoli Piceno
Mostra "Angeli"	Prof. M. Picciolo	Alunni della Scuola	Ass. "Giovane Europa" Sig.ra Brandozzi

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Proposte emerse dai consigli di classe (componente docenti)

classe	Visite guidate	Viaggi d'istruzione
1L1 1L2 1L3 1L4 1L5	MUSEO ARCH. ASCOLI PICENO Museo Archeologico Ancona Museo Archeologico Chieti Roma: Mostra su Augusto Imperatore	ROMA: Museo Etnografico Pigorini e Museo della Civiltà Romana <i>Durata: 1 giorno</i>
2L1 2L2 2L3 2L4	MUSEO ARCHEOLOGICO ASCOLI PICENO ASCOLI ROMANA ASCOLI ROMANICA ROMA COLOSSEO ROMA Mostra da stabilire	Federico Secondo e il Romanico Pugliese: Ruvo, Barletta Castel Del Monte, Trani. <i>Durata: 1 / 2 giorno/i</i>
3L1 3L2 3L3 3L4	Urbino: La città in Forma di Palazzo Roma: Mostra da stabilire	Firenze: La Città dei Medici <i>Durata: 3 giorni</i>
4L1 4L2 4L3 4L4	Biennale d' Arte a Venezia (Già espletata) Artefiera Bologna Roma, Museo Di Villa Borghese, Roma Cinecitta' Roma, Mostra da stabilire	NAPOLI <i>Durata: 3 giorni</i>
5S1 5S2 5AC	Biennale d' Arte a Venezia (Già espletata) Artefiera Bologna Roma: mostra da stabilire	Torino e le Regge Sabaude <i>Durata: 3 giorni</i>